



CLASSE A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Anno Accademico 2014/2015

- 1. Due beni si dicono complementari quando:**
 - A) devono essere impiegati insieme per soddisfare un bisogno
 - B) un bene è usato per produrre l'altro bene
 - C) devono essere impiegati insieme nel processo produttivo
 - D) soddisfano lo stesso bisogno

- 2. Per analizzare i problemi economici fondamentali bisogna studiare:**
 - A) la produzione e la distribuzione
 - B) la produzione e il consumo
 - C) la distribuzione
 - D) l'intervento dello Stato nell'economia

- 3. Un bene per essere economico deve essere:**
 - A) accessibile
 - B) poco costoso
 - C) oggetto di proprietà
 - D) oggetto di locazione

- 4. Il sistema economico teorizzato da Keynes è detto misto perché:**
 - A) con la produzione privata coesiste un'economia pubblica
 - B) lo Stato prende tutte le decisioni a livello produttivo mentre i consumi sono liberi
 - C) i prezzi dei beni sono concordati tra Stato e imprese
 - D) le imprese sono dirette da funzionari dello Stato in accordo con gli imprenditori

- 5. Se aumenta il prezzo di un bene la quantità offerta:**
 - A) aumenta
 - B) diminuisce
 - C) resta invariata
 - D) aumenta a ritmi decrescenti

- 6. Il costo-opportunità di un fattore produttivo è dato:**
 - A) dal valore perso dall'impresa per non averlo utilizzato diversamente
 - B) dall'esborso monetario sopportato dall'impresa per ottenerlo
 - C) dall'incidenza che quel fattore riveste sul prezzo finale
 - D) dall'incidenza che quel fattore riveste sul prodotto finale

- 7. Il desiderare un gioiello è un bisogno:**
 - A) secondario
 - B) primario
 - C) collettivo
 - D) pubblico

- 8. Sono beni a domanda rigida:**
- A) i beni di prima necessità
 - B) i beni di lusso
 - C) i beni succedanei
 - D) i beni a costi fissi
- 9. Il prezzo diminuisce:**
- A) se aumenta la domanda
 - B) se aumentano sia la domanda che l'offerta
 - C) se aumento l'offerta
 - D) se diminuiscono sia l'offerta che la domanda
- 10. Al crescere del reddito di un individuo la domanda dei beni inferiori:**
- A) tende a diminuire a vantaggio dell'acquisto di altri beni
 - B) può aumentare o diminuire a seconda delle preferenze dei consumatori
 - C) tende a rimanere invariata
 - D) tende a crescere in modo più che proporzionale all'aumento del reddito
- 11. Nel lungo periodo l'offerta tende ad essere:**
- A) assai elastica
 - B) poco elastica
 - C) molto rigida
 - D) anelastica
- 12. Il Pil è dato:**
- A) dai beni e servizi finali prodotti in un anno in uno Stato
 - B) dai beni prodotti in un anno in uno Stato
 - C) dai servizi prodotti in un anno in uno Stato
 - D) dalla produzione di uno Stato più le importazioni meno le esportazioni
- 13. Nell'analisi e nella politica economica è usato più frequentemente il concetto di:**
- A) PIL
 - B) RNL
 - C) PNL
 - D) PNN
- 14. Se il tasso d'interesse diminuisce:**
- A) diminuisce l'offerta di risparmio
 - B) cresce l'offerta di risparmio
 - C) diminuisce la domanda di risparmio
 - D) restano invariate offerta e domanda di risparmio
- 15. L'analisi Keynesiana del moltiplicatore si basa sull'ipotesi:**
- A) che vi siano lavoratori disoccupati e macchinari inutilizzati
 - B) che il sistema economico fosse sempre in piena occupazione
 - C) che tutto il reddito venisse consumato
 - D) che il reddito potenziale fosse sempre uguale al reddito effettivo
- 16. Si ha inflazione galoppante se essa è:**
- A) superiore al 20%
 - B) superiore al 300%
 - C) compresa fra il 3% ed il 5%
 - D) inferiore al 3%



17. Nel sistema liberista i mezzi di produzione appartengono:

- A) ai privati
- B) allo Stato
- C) ai privati e allo Stato
- D) ai coloni

18. L'economia classica concepisce il salario come:

- A) la remunerazione necessaria a ricostituire i mezzi di sussistenza e riproduzione del lavoratore dipendente
- B) la remunerazione necessaria a ricostituire i mezzi di sussistenza e riproduzione del lavoratore autonomo
- C) la remunerazione necessaria a retribuire il lavoratore dipendente
- D) la remunerazione necessaria a ricostituire i mezzi per il benessere e riproduzione del lavoratore dipendente

19. L'equazione degli scambi di I. Fisher dimostra che:

- A) la quantità di moneta in circolazione è in rapporto al numero degli scambi che si effettuano in un dato paese
- B) la quantità di moneta in circolazione è sempre inversamente proporzionale al numero degli scambi che si effettuano in un dato paese
- C) la quantità di moneta in circolazione è in rapporto diretto con la sua velocità e in rapporto inverso con il numero degli scambi che si effettuano in un dato paese
- D) la quantità di moneta in circolazione è in rapporto indiretto con la sua velocità e in rapporto inverso con il numero degli scambi che si effettuano in un dato paese

20. La curva di A.W. Phillips rappresenta:

- A) la relazione funzionale fra tasso di variazione dei salari e tasso di disoccupazione
- B) la relazione funzionale fra tasso di variazione dei prezzi e tasso di disoccupazione
- C) la relazione funzionale fra tasso di variazione dei salari e tasso di inflazione
- D) la relazione funzionale fra tasso di variazione dei prezzi e tasso di occupazione

21. L'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF):

- A) è un'imposta personale che, in linea di principio, tiene conto di tutti i redditi del contribuente; ha carattere di progressività, ispirandosi al criterio dell'equità verticale
- B) è un'imposta personale che, in linea di principio, tiene conto dei redditi da lavoro dipendente del contribuente; ha carattere di progressività, ispirandosi al criterio dell'equità verticale
- C) è un'imposta personale che, in linea di principio, tiene conto di tutti i redditi del contribuente; ha carattere di progressività, ispirandosi al criterio dell'equità orizzontale
- D) è un'imposta personale che, in linea di principio, tiene conto di tutti i redditi del contribuente; ha carattere cumulativo, ispirandosi al criterio dell'equità verticale

22. La legge di Gresham è fondata:

- A) sul principio "la moneta cattiva scaccia la buona"
- B) sul principio "la moneta d'oro scaccia quella d'argento"
- C) sul principio "la moneta buona scaccia la cattiva"
- D) sul principio "la moneta cattiva scaccia quella d'argento"

23. D. Ricardo ha elaborato la teoria dei costi comparati basata sul presupposto:

- A) di prodotti identici e di un unico stadio tecnico di lavorazione
- B) di prodotti simili e di un solo stadio tecnico di lavorazione
- C) di prodotti identici e di un unico stadio tecnico di lavorazione in evoluzione
- D) di prodotti simili e di un unico stadio tecnico di lavorazione

24. In ambito economico il concetto di deflazione indica:

- A) la riduzione del livello dei prezzi associata ad una flessione dell'attività economica e dell'occupazione
- B) la riduzione del livello dei prezzi associata ad un aumento dell'attività economica e della disoccupazione
- C) la riduzione del livello dei prezzi associata a una flessione dell'attività economica ed al contemporaneo aumento dell'occupazione
- D) la riduzione del livello dei prezzi associata solo in qualche caso a una flessione dell'attività economica e dell'occupazione

25. C. Marx indica con l'espressione "scambio di equivalenti":

- A) il momento iniziale dell'acquisto, da parte del capitalista, della forza lavoro in cambio del salario di sussistenza
- B) la compravendita complessiva, da parte del capitalista, della forza lavoro in cambio del salario di sussistenza
- C) il momento iniziale dell'acquisto, da parte del capitalista, della forza lavoro in cambio del salario da cottimo
- D) il momento iniziale dell'acquisto, da parte del capitalista, del lavoro in cambio del salario di sussistenza

26. La forma di governo presidenziale è caratterizzata da:

- A) l'assenza di vincolo fiduciario tra legislativo ed esecutivo
- B) la concentrazione del potere nel Presidente
- C) il potere di nomina e di revoca dei ministri da parte del Presidente, salva la fiducia del Parlamento
- D) la concentrazione del potere nel Parlamento

27. La Corte costituzionale dura in carica:

- A) non ha durata prefissata, essendo organo continuo
- B) 9 anni
- C) 7 anni
- D) 5 anni

28. La libertà personale può essere limitata, secondo la Costituzione:

- A) per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei casi e modi previsti dalla legge
- B) per atto motivato dell'autorità giudiziaria
- C) per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei casi e modi previsti dalla Costituzione
- D) Dalla Pubblica Amministrazione

29. Per "fonti del diritto" si intende:

- A) ogni atto o fatto dal quale originano norme giuridiche
- B) ogni atto espressamente indicato dalla Costituzione, idoneo a produrre diritto
- C) la legge, i regolamenti, gli usi, con esclusione di altri atti e fatti non indicati dall'art. 1 disp. prel. c.c.
- D) la Costituzione



- 30. La forza di legge passiva è la capacità di una legge di:**
- A) resistere all'abrogazione da parte di fonti di grado inferiore
 - B) resistere all'abrogazione ad opera di una fonte superiore
 - C) abrogare un'altra legge
 - D) annullare altre fonti del diritto
- 31. Il d.P.R. di nomina del nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri è controfirmato:**
- A) dal Presidente del Consiglio subentrante
 - B) dal Presidente del Consiglio uscente
 - C) non è controfirmato
 - D) dal Presidente del Senato
- 32. I pareri del Consiglio di Stato sui regolamenti deliberati dal Consiglio dei ministri sono:**
- A) obbligatori e non vincolanti
 - B) facoltativi e non vincolanti
 - C) obbligatori e vincolanti
 - D) facoltativi e vincolanti
- 33. La Corte dei conti è organo:**
- A) di controllo e giurisdizionale
 - B) di amministrazione attiva
 - C) solo di controllo
 - D) politico
- 34. Secondo la Costituzione, le commissioni d'inchiesta svolgono le proprie funzioni:**
- A) con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria
 - B) con i poteri propri dei giudici amministrativi
 - C) con i poteri, ma senza le limitazioni dell'autorità giudiziaria
 - D) con i poteri del Ministro dell'Interno
- 35. Può il Presidente della Repubblica sciogliere una sola Camera?**
- A) Sì
 - B) No
 - C) Sì ma solo se la proposta proviene dal Governo
 - D) Sì ma solo previo parere del Consiglio di Stato
- 36. Il Presidente della Repubblica emana gli atti con forza di legge?**
- A) Sì
 - B) No
 - C) Sì, previo parere della Corte costituzionale
 - D) Sì, previo parere del Consiglio di Stato
- 37. Secondo la Costituzione italiana, la sovranità appartiene:**
- A) al popolo
 - B) allo Stato
 - C) alla Nazione
 - D) al Presidente della Repubblica

- 38. Il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi può essere attivato in Italia:**
- A) in via principale ed in via incidentale
 - B) solo in via incidentale
 - C) solo in via principale
 - D) da ciascun cittadino titolare dell'elettorato attivo
- 39. La legge può stabilire in via generale limitazioni alla libertà di circolazione e di soggiorno?**
- A) Sì per motivi di sanità o di sicurezza
 - B) No, per nessun motivo
 - C) Sì, per motivi politici
 - D) Sì, per motivi di sicurezza
- 40. Sono lecite, ai sensi dell'art. 18 Cost., le associazioni:**
- A) che si propongono fini non vietati al singolo dalla legge penale
 - B) che si propongono fini non in contrasto con l'ordine pubblico
 - C) pacifiche e senz'armi
 - D) che si propongono fini non in contrasto con la legge
- 41. I magistrati rispondono delle infrazioni disciplinari dinanzi al:**
- A) Consiglio superiore della Magistratura
 - B) Ministro della Giustizia
 - C) Giudice competente per territorio
 - D) Consiglio di Stato
- 42. La supplenza del Presidente della Repubblica è esercitata dal:**
- A) Presidente del Senato
 - B) Presidente della Camera
 - C) Presidente della Corte costituzionale
 - D) Presidente del Consiglio
- 43. Il Presidente della Repubblica può essere revocato?**
- A) No
 - B) Sì, dal Parlamento in seduta comune, con la stessa maggioranza prevista per l'elezione
 - C) Sì, dal corpo elettorale
 - D) Sì, dalla Corte costituzionale
- 44. Le cooperative:**
- A) sono società a capitale variabile
 - B) sono società a capitale fisso
 - C) sono società a capitale variabile se fanno ricorso al mercato del capitale di rischio
 - D) sono società a capitale variabile, salva diversa previsione dell'atto costitutivo
- 45. In ambito amministrativo la discrezionalità è intesa come:**
- A) il compimento di scelte tra più soluzioni compatibili con il dato normativo
 - B) il compimento di scelte libere da parte della pubblica amministrazione
 - C) il compimento di scelte tecniche
 - D) il compimento di scelte libere a garanzia di interessi privati
- 46. Le creazioni dell'ingegno, in quanto beni immateriali, rendono l'autore dell'invenzione titolare:**
- A) di due distinti diritti, quello morale e quello patrimoniale
 - B) di diversi diritti, tra cui quello di alienazione, quello morale e quello patrimoniale
 - C) del diritto morale e quello di alienazione
 - D) del solo diritto patrimoniale



47. Gli elementi accidentali del contratto di donazione sono:

- A) la condizione, il termine, il modo
- B) la condizione, il termine, la clausola penale
- C) la condizione, la clausola penale, il modo
- D) la condizione, il termine, la caparra

48. La principale classificazione dei titoli di credito si basa sulle modalità di circolazione degli stessi, tra le quali si distinguono:

- A) titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi
- B) titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli unitari
- C) titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli multipli
- D) titoli al portatore, titoli unitari, titoli nominativi

49. Le società cooperative di credito popolare devono avere un numero di soci:

- A) almeno pari a duecento
- B) almeno pari a nove
- C) almeno pari a cinquanta
- D) almeno pari a cento

50. Il compimento di atti di concorrenza sleale:

- A) implica, ove l'autore abbia agito con dolo o colpa grave, l'obbligo del risarcimento dei danni
- B) implica, ove l'autore abbia agito con dolo, l'obbligo del risarcimento dei danni
- C) dà luogo a responsabilità risarcitoria se la relativa azione viene intentata entro un anno dalla scoperta degli stessi atti
- D) implica, ove il danneggiato provi il dolo o la colpa grave dell'autore, l'obbligo di quest'ultimo al risarcimento dei danni

I tre pilastri per rifare l'Unione

Per risolvere la crisi dell'Unione europea bisogna capirne le cause. La crisi dell'euro ha messo in discussione i basilari compromessi costituzionali su cui è stata costruita l'Ue a partire dal Trattato di Maastricht del 1992. Tre in particolare.

- 5 Il primo: a Maastricht fu istituita un'Unione economica e monetaria (Uem), autorizzando però alcuni Paesi (Gran Bretagna e poi Danimarca) a non adottare la moneta comune (l'euro). L'idea era che l'integrazione europea poteva avere diverse velocità, ma il suo fine rimaneva lo stesso per tutti i Paesi. Il secondo compromesso: all'interno dell'Uem, la politica monetaria doveva essere gestita da un'istituzione sovranazionale (la Banca centrale europea), mentre le politiche economiche dovevano rimanere nelle mani dei singoli Paesi, seppure coordinate
- 10 all'interno delle istituzioni intergovernative (Consiglio europeo e Consiglio dei ministri). Terzo compromesso: la politica economica e finanziaria doveva essere controllata dalle istituzioni intergovernative, mentre le politiche del mercato interno potevano continuare ad essere gestite dal metodo comunitario, nel quale la Commissione aveva il monopolio delle proposte e il Parlamento europeo e il Consiglio dei ministri il compito di trasformarle in leggi comunitarie. Questi tre compromessi costituzionali sono stati quindi formalizzati dal Trattato
- 15 di Lisbona del 2009. La crisi dell'euro ha messo in discussione radicale questi tre compromessi. Se non si parte da qui, le discussioni su "un'altra Europa" sono pura retorica. La presidenza italiana del semestre europeo (luglio/dicembre 2014) costituisce un'occasione formidabile per proporre soluzioni alla crisi di quei tre compromessi costituzionali.
- 20 Formidabile perché le elezioni del Parlamento europeo del 25 maggio avranno dato una bella scossa all'europeismo tradizionale. Poi, la fine del mandato della Commissione e del Consiglio europeo apriranno spazi per iniziative esterne. Infine, perché il governo italiano è diretto da un leader politico che sta sfidando il conservatorismo italiano. Il probabile successo elettorale del suo partito lo autorizzerebbe dunque a sfidare anche il
- 25 conservatorismo europeo. Come? Ecco un possibile "blueprint" riformatore.

30 Primo. Occorre riconoscere che il paradigma unitario dell'integrazione europea è stato smentito dalla crisi finanziaria. Ciò che differenzia i Paesi europei non è la diversa velocità con cui procedono verso il fine comune di un'Europa unita, bensì i diversi progetti di unione che perseguono. C'è un'Europa (Gran Bretagna, alcuni Paesi scandinavi e dell'Est continentale) che non vuole andare oltre la cooperazione economica. C'è un'Europa, quella della moneta comune e dei Paesi che sono impegnati ad adottarla, che invece vuole o è costretta ad andare verso un'integrazione sempre più stretta. Tra queste due Europee c'è un conflitto di interesse. Non possono più stare nello stesso progetto unitario. Debbono potersi dare strutture diverse. Tuttavia, è indispensabile che continuino a fare parte del comune mercato, che costituisce la grande conquista del progetto di integrazione. Il governo italiano dovrebbe proporre un documento di impegno politico dei Paesi dell'euro a dare vita ad una iniziativa per ordinare le basi democratiche dell'Uem. Un'iniziativa che ridefinisca, allo stesso tempo, le condizioni della collaborazione con i Paesi che vogliono rimanere fuori dalla moneta comune. Tale documento dovrebbe anche chiarire che l'esito di tale iniziativa non dovrà più essere sottoposto all'approvazione unanime di tutti i Paesi che vi hanno partecipato.

35 Secondo. All'interno dell'eurozona, la distinzione tra la politica monetaria sovranazionale e la politica economica intergovernativa non può essere conservata. Occorre fermare la gestione intergovernativa delle politiche economiche e finanziarie. Essa ha prodotto la formazione di gerarchie di potere tra Paesi creditori e debitori, tra Paesi grandi e piccoli, tra Paesi del nord e del sud. Quando si hanno gerarchie tra gli Stati, anche le migliori politiche producono i peggiori risultati. Occorre anche uscire dalla prigionia dei micro-tecnicismi. La tecnocrazia è necessaria, ma deve mettersi al servizio della democrazia, non al suo posto. Il governo italiano dovrebbe proporre una road map, con scadenze precise, per avviare la formazione di un governo politico dell'eurozona, dotato della necessaria legittimazione democratica, ma anche degli indispensabili strumenti operativi. Tra cui una capacità fiscale che gli consenta di realizzare politiche anti-cicliche.

40 Terzo. Il governo politico dell'Eurozona deve essere esteso a tutte le politiche. La distinzione tra politiche sovranazionali e politiche intergovernative non è accettabile. Però, se la decisione economica e finanziaria è stata finora controllata da Consiglio europeo e Consiglio dei ministri, l'alternativa non può essere quella di trasferirla nel rapporto tra il Parlamento europeo e la Commissione. Occorre costruire una nuova unione strutturata intorno ad un equilibrio tra le istituzioni sovranazionali e quelle intergovernative. Non si può fare a meno degli Stati come dei cittadini. Il governo italiano dovrebbe proporre uno schema di governo politico adatto ad una unione, non già ad uno stato, federale. Un governo politico in cui nessuna istituzione abbia il potere di ultima decisione, ma tutte le istituzioni siano costrette a decidere insieme alle altre. Un'unione di Stati asimmetrici e culturalmente differenziati non è la replica di uno Stato nazionale. Insomma, anche l'Europa va rinnovata uscendo dai sentieri tradizionali. È l'unico modo per rispondere al sentimento anti-europeo che si sta diffondendo e per rilanciare i sentimenti pro-europei che continuano ad essere maggioritari.

[Sergio Fabbrini, Il sole 24 ore, 07 maggio 2014]

Dopo aver letto il testo, risponda alle seguenti domande.

51. L'autore dell'articolo sostiene che:

- A) la crisi dell'euro richiede di rivedere i compromessi su cui si basa l'Unione europea
- B) l'Unione europea è in crisi perché sono stati fatti troppi compromessi
- C) la crisi dell'euro è da attribuire al fatto che non è stato osservato quanto previsto nel Trattato di Maastricht del 1992
- D) l'Unione europea è voluta andare troppo oltre a quello che stabiliva il Trattato di Maastricht del 1992

52. Secondo l'autore il Trattato di Maastricht:

- A) prevedeva che i paesi europei potessero integrarsi nell'Unione con differenti modalità
- B) prevedeva che tutti i paesi dell'Unione adottassero l'euro
- C) autorizzava i paesi dell'Unione a conseguire obiettivi economici diversi
- D) consentiva l'adozione dell'euro solo ai paesi che aderivano all'integrazione nell'Unione



- 53. Secondo l'autore i compromessi costituzionali, su cui è stata costruita la Ue, prevedono che le istituzioni intergovernative abbiano il compito di:**
- A) controllare la politica economica e finanziaria dell'Ue
 - B) gestire la politica monetaria dell'Ue
 - C) gestire la politica economica dell'Ue
 - D) avanzare proposte di legge al Parlamento europeo
- 54. Secondo l'autore la presidenza italiana del semestre europeo costituisce un'occasione per proporre soluzioni contro la crisi perché:**
- A) una concomitanza di fattori sarà in grado di promuovere un cambiamento
 - B) l'europeismo tradizionale è oramai al tramonto
 - C) il leader politico italiano ha intenzione di sfidare il Parlamento europeo
 - D) il Consiglio europeo è disposto ad accogliere nuove iniziative
- 55. Secondo l'autore per poter proporre cambiamenti occorre tenere conto del fatto che:**
- A) i vari paesi dell'Unione hanno progetti differenti
 - B) tutti i paesi dell'Unione vogliono consolidare l'integrazione
 - C) i paesi aderenti all'Unione hanno legislazioni nazionali diverse
 - D) l'unione monetaria è indispensabile quanto il mercato comune
- 56. Secondo l'autore cosa dovrebbe proporre il governo italiano?**
- A) La sottoscrizione di un impegno per riorganizzare l'unione monetaria e il ruolo di chi non vi vuole aderire
 - B) La definizione del tipo di impegno che ciascun paese è disposto ad assumere per rafforzare l'integrazione dell'Unione
 - C) La ridefinizione dei principi democratici sulla base dei quali sono prese le decisioni dell'Unione
 - D) L'approvazione all'unanimità delle decisioni relative alle politiche monetarie
- 57. L'autore dell'articolo ritiene che la gestione intergovernativa delle politiche economiche e finanziarie:**
- A) non debba essere separata dalla politica monetaria per i paesi all'interno dell'Unione economica e monetaria
 - B) debba estendersi anche ai paesi che non aderiscono all'Unione economica e monetaria
 - C) sia il risultato di gerarchie di potere stabilite dai paesi con maggiori forza economica
 - D) abbia condotto a buoni risultati sul piano economico
- 58. Secondo l'autore, il governo italiano dovrebbe proporre inoltre:**
- A) un programma che abbia il fine di dare vita a un governo politico e operativo dell'Unione economica e monetaria
 - B) una agenda di lavori che possa risolvere il problema delle politiche anti-cicliche
 - C) la ricerca di strumenti operativi che possano potenziare la capacità fiscale dell'eurozona
 - D) una gestione più democratica dell'eurozona che abbia minor necessità di ricorrere alla tecnocrazia
- 59. L'autore dell'articolo suggerisce che una terza soluzione ai problemi della Ue possa essere di:**
- A) attribuire al governo dell'Unione economica e monetaria poteri anche su altre politiche
 - B) estendere i poteri del Consiglio europeo in modo da comprendere anche la politica finanziaria
 - C) estendere i poteri della Commissione per poterle attribuire poteri legislativi
 - D) restringere i poteri del Consiglio europeo istituendo un altro organo di controllo

60. L'autore dell'articolo sostiene che il rinnovamento dell'Europa:

- A) debba essere attuato adottando delle soluzioni innovative
- B) debba uniformarsi a quanto è stato deciso in passato per non deludere la maggioranza pro-Europa
- C) debba seguire le nuove indicazioni connesse al sentimento anti-europeo in espansione
- D) debba diffondere sentimenti a favore dell'Europa per poter costruire una solida maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)